



Personale ATA ex LSU

Bando seconda procedura selettiva

(D.D.G. n. 951 del 16 giugno 2021 sulla base del Decreto interministeriale n. 156 del 13 maggio 2021)

Assunzione personale imprese di pulizia

(di cui all'art. 58, comma 5-*sexies*, del DL 21 giugno 2013, n. 69)

Numero posti accantonati per le assunzioni	Sono complessivamente 1.591 (posti calcolati sulla base delle disponibilità residue al termine delle operazioni di mobilità straordinaria). Le assunzioni sono effettuate a tempo indeterminato con contratti a tempo pieno e/o a tempo parziale al 50%.
Termini per la presentazione della domanda	La domanda va presentata a partire dalle ore 10:00 del 21/06/2021, data di pubblicazione del bando sul sito Internet del Miur e degli USR, fino alle ore 14:00 del 5/07/2021.
Modalità di svolgimento della procedura selettiva	La procedura selettiva si svolge su base provinciale e il contingente è ripartito in base ai posti accantonati. Nel bando è allegata la tabella per la ripartizione dei posti a livello provinciale. La procedura selettiva è espletata da ciascun USR a livello provinciale.
Requisiti per l'ammissione: i servizi	Può partecipare il personale che ha svolto per almeno 5 anni, anche non continuativi, inclusi il 2018 e il 2019, servizi di pulizia e ausiliari presso le scuole, in qualità di dipendente a tempo determinato o indeterminato di imprese titolari di contratti per lo svolgimento di tali servizi. Il computo degli anni è effettuato ad anno solare. In caso di mancata maturazione dell'anno è valido il cumulo dei mesi e delle frazioni di mese superiori a 15 giorni riferiti ad anni solari diversi. Ai fini del calcolo, sono da considerare, quale servizio effettivo, i periodi di sospensione obbligatoria del servizio in corso d'anno. Sono considerati validi gli anni di servizio prestati, a partire dall'anno 2000 in poi nelle scuole, a seguito di contratti di appalto dei servizi di pulizia e ausiliari, stipulati anche per lo svolgimento di funzioni corrispondenti a quelle dei Collaboratori scolastici. Lo svolgimento di questi servizi può essere comprovato attraverso la verifica, anche d'ufficio

	<p>da parte degli USR, delle comunicazioni obbligatorie del rapporto di lavoro.</p> <p>In mancanza della comunicazione obbligatoria, lo svolgimento di questi servizi può essere provato per mezzo della dichiarazione del datore di lavoro, attestante i periodi di svolgimento delle mansioni. In ogni caso, la presentazione dell'istanza on line vale come dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.</p> <p>Tutti i sui servizi possono essere accertati dagli USR che ne verificano la conformità rispetto a quelli disponibili negli archivi dell'INPS.</p>
Requisiti per l'ammissione: il titolo di studio	Per l'accesso alla procedura è richiesto il possesso del diploma di scuola secondaria di primo grado, conseguito entro la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda.
Requisiti generali per l'accesso alle PA	<p>1) cittadinanza italiana o di altro Stato membro Unione Europea, o dichiarazione attestante le condizioni di cui all'art. 7 L. 6/08/2013 n. 97;</p> <p>2) godimento diritti civili e politici,</p> <p>3) idoneità fisica allo svolgimento di mansioni relative al posto da ricoprire;</p> <p>4) posizione regolare nei confronti del servizio di leva per i cittadini soggetti a tale obbligo;</p> <p>5) per i candidati di cittadinanza diversa da quella italiana, oltre al possesso degli altri requisiti previsti per i cittadini italiani, è richiesta un'adeguata conoscenza della lingua italiana. Per i posti nelle scuole di lingua slovena, l'USR accerta la conoscenza della lingua slovena adeguata al profilo professionale.</p> <p>I requisiti di cui al punto 1, 2, 3, 4 devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione.</p>
Non ammessi alla duraa procedura selettiva	<ul style="list-style-type: none"> - coloro che sono stati destinatari di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con i minori, ecc..., - coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che sono stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una PA per persistente insufficiente rendimento o dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ecc.... - coloro che sono stati inseriti nelle graduatorie di cui al comma 5-ter, dell'art. 58 DL 21/06/2013 n. 69.

<p>Esclusioni</p>	<p>-Presentare domanda per una provincia diversa da quella in cui hanno sede le scuole nelle quali si era prestato servizio alla data del 29 febbraio 2020.</p> <p>-Mancata osservanza dei termini perentori stabiliti agli artt. 5 e 10 del bando.</p> <p>-Dichiarazioni non veritiere nella domanda di partecipazione.</p> <p>-Essere privi dei requisiti previsti ai commi 2, 3, 4 e 5 dell'art. 4 del bando (requisiti di ammissione).</p> <p>-Non allegare alla domanda fotocopia di un documento di identità in corso di validità e del codice fiscale.</p>
<p>Ammissione alla procedura selettiva</p>	<p>I candidati sono ammessi alla procedura con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di ammissione.</p> <p>L'USR può disporre in qualsiasi momento l'esclusione dalla procedura selettiva, con conseguente decadenza.</p> <p>Lo stesso dicasi per i candidati, di cui non risultino veritiere le dichiarazioni rese.</p>
<p>Registrazione su istanze on line e modalità di presentazione della domanda</p>	<p>Il primo passaggio è la registrazione su istanze on line sul sito del Ministero dell'Istruzione</p> <p>A partire dal 1° marzo 2021, per le nuove registrazioni è necessario accedere con lo SPID. Chi è già registrato potrà continuare ad utilizzare le vecchie credenziali fino al 30 settembre 2021.</p> <p>La domanda di partecipazione alla procedura può essere presentata unicamente in modalità telematica, attraverso l'applicazione "Piattaforma Concorsi e Procedure selettive"</p> <p>Le istanze presentate con modalità diverse non saranno prese in considerazione.</p> <p>La domanda va indirizzata all'USR competente per territorio.</p> <p>La domanda può essere presentata esclusivamente per l'Ambito territoriale della provincia in cui hanno sede le scuole, nelle quali il candidato prestata servizio alla data del 29 febbraio 2020.</p>
<p>Dichiarazioni del candidato</p>	<p>Le dichiarazioni dei candidati, nella compilazione della domanda, sono rese sotto la loro responsabilità, con le conseguenze penali relative alle dichiarazioni false e mendaci:</p> <p>a) il cognome ed il nome (le coniugate indicheranno solo il cognome di nascita);</p> <p>b) la data, il luogo di nascita e l'eventuale Stato estero di nascita, nonché il codice fiscale;</p> <p>c) l'indirizzo di residenza (via, indirizzo, numero civico, Comune, codice di avviamento postale) e</p>

di domicilio (se diverso dalla residenza), il numero di telefono (facoltativo), nonché il recapito di posta elettronica presso cui chiede di ricevere le comunicazioni relative al concorso. Il candidato si impegna a far conoscere tempestivamente le eventuali variazioni dei propri dati;

d) il possesso della cittadinanza italiana ovvero della cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione Europea ovvero dichiarazione attestante le condizioni di cui all'articolo 7 della legge 6 agosto 2013, n. 97;

e) di aver conseguito il titolo di studio previsto, con l'esatta indicazione della scuola che lo ha rilasciato e dell'anno scolastico di conseguimento;

f) di essere impegnato per almeno 5 anni, anche non continuativi, inclusi il 2018 e il 2019, presso le scuole, per lo svolgimento di servizi di pulizia e ausiliari, in qualità di dipendente a tempo indeterminato di imprese titolari di contratti per lo svolgimento dei predetti servizi, con l'esatta indicazione degli anni e/o dei periodi in cui è stato assunto a tempo indeterminato, del datore di lavoro, della matricola INPS aziendale e della provincia in cui ha prestato servizio, per i quali il candidato può allegare dichiarazioni del datore di lavoro attestanti la durata, il servizio e l'istituzione scolastica presso la quale è stato prestato;

g) di non essere incluso nella graduatoria di cui all'art. 1, comma 622, L. 27/12/2017, n. 205 (ex LSU provincia di Palermo);

h) di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;

i) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una PA per persistente insufficiente rendimento o dichiarato ecc...;

j) di non aver riportato condanne penali per alcuni tipi di reati ecc...;

k) di non essere stato destinatario di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori, ovvero l'interdizione da qualunque incarico nelle scuole di ogni ordine e grado, ecc....;

l) di non aver riportato condanne penali per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una PA e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi ecc....;

m) il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero le ragioni del mancato godimento di tali diritti;

n) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

o) la posizione regolare nei confronti del servizio di leva, per i cittadini soggetti a tale obbligo;

p) l'eventuale possesso di titoli previsti dall'art. 5, commi 4 e 5, del DPR 9/05/1994, n. 487, che, a parità di merito o a parità di merito e titoli, danno luogo a preferenza;

q) l'eventuale possesso di titoli previsti dall'art. 5, comma 3, del DPR 9/05/1994, n. 487 e, in particolare, l'appartenenza alle categorie destinatarie delle riserve di cui all'art. 7, comma 2, L. 12/06/1999 n. 68, e agli artt. 678, comma 9, e 1014, comma 3, del D.Lgs 15/03/2010 n. 66;

r) l'eventuale possesso dei requisiti per usufruire dei benefici di cui agli artt. 21 e 33 Legge 5/02/1992, n. 104;

s) la provincia in cui hanno sede le scuole nelle quali prestava la propria attività lavorativa alla data del 29 febbraio 2020;

t) i titoli valutabili ai sensi dell'Allegato A/1 Tabella di valutazione dei titoli per il profilo di Collaboratore scolastico del decreto ministeriale n. 1074 del 20/11/2019:

- 1) per ciascun titolo culturale dichiarato, il candidato deve indicare l'istituzione o le istituzioni scolastiche o formative pubbliche o private che lo hanno rilasciato, la denominazione, la valutazione o il voto e la data del conseguimento; se il titolo è conseguito all'estero, gli estremi del provvedimento di riconoscimento o della richiesta di riconoscimento entro la data di presentazione della domanda;
- 2) per ciascun titolo di servizio previsti ai punti B1, B2, B4 ea B5, il candidato deve indicare la scuola o l'amministrazione presso la quale è stato svolto il servizio, con l'indicazione del periodo prestato, la qualifica o area rivestita;
- 3) per i titoli di servizio di cui al punto B3, il candidato deve indicare gli anni e/o i periodi, il datore di lavoro, la matricola INPS aziendale e la provincia in cui ha prestato servizio, per i quali il candidato può allegare dichiarazioni del datore di lavoro attestanti la durata, il servizio e la scuola presso la quale è stato prestato. Ai fini dell'attribuzione del punteggio sono valutati esclusivamente i periodi ulteriori rispetto ai 10 anni richiesti per accedere alla procedura. In caso di mancato perfezionamento dell'anno, sono considerati validi i mesi e le frazioni di mese superiori ai 15 giorni;

	<p>4) per i titoli di servizio di cui al punto B6, l'esatta indicazione degli anni e/o dei periodi, dei soggetti imprenditoriali datori di lavoro e della provincia in cui ha prestato servizio, per i quali il candidato può allegare dichiarazioni del datore di lavoro attestanti la durata, il servizio e la scuola presso la quale è stato prestato.</p> <p>L'USR competente provvede alla verifica della veridicità delle dichiarazioni rilasciate dai partecipanti alla procedura, i quali si intendono consapevoli delle conseguenze sotto il profilo penale, civile, amministrativo delle dichiarazioni false o mendaci.</p>
<p>Valutazione dei titoli</p>	<p>La valutazione dei titoli culturali e professionali dichiarati e/o presentati dai candidati avviene in modo automatico sulla base dei punteggi indicati nella tabella di cui all'allegato A/1 del Decreto Interministeriale del 13 maggio 2021 n. 156 (registrato alla Corte dei Conti con n. 1911 del 9 giugno 2021).</p> <p>I titoli valutabili sono quelli conseguiti entro la data di scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande.</p> <p>Il titolo culturale di accesso concorre con gli altri titoli culturali alla determinazione del punteggio complessivo.</p> <p>I punteggi dei titoli di cultura e di servizio sono indicati nella tabella dell'Allegato A /1.</p> <p>L'Amministrazione si riserva di effettuare idonei controlli sul contenuto delle dichiarazioni presentate dai candidati. Se queste presentano irregolarità o omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, se ne dà notizia all'interessato, il quale deve regolarizzare o completare.</p> <p>Qualora, emerga la non veridicità delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti. Le dichiarazioni mendaci sono perseguite a norma di legge.</p>
<p>Graduatorie di merito</p>	<p>All'esito delle procedure selettive i candidati sono collocati in una graduatoria provinciale di merito, formulata sulla base del punteggio complessivo conseguito.</p> <p>Le graduatorie sono pubblicate nell'albo e sul sito dell'USR e degli Ambiti territoriali e da tale data decorrerà il termine per eventuali impugnative.</p> <p>In caso di rinunce all'immissione in ruolo l'USR competente si riserva di scorrere la graduatoria provinciale di merito, nei limiti dei posti disponibili.</p>

	Avverso le graduatorie è esperibile il ricorso all'Autorità giudiziaria.
Titoli di precedenza e preferenza	I candidati che, a parità di merito, intendono far valere i titoli di precedenza o di preferenza, dichiarati nella domanda di partecipazione, devono inviare all'Ambito territoriale, entro 15 giorni dal giorno successivo a quello di scadenza del termine di presentazione della domanda, la dichiarazione sostitutiva di certificazione o dell'atto di notorietà, attestanti il loro possesso entro la data di scadenza del termine di presentazione della domanda.
Decorrenza assunzione	Ai sensi del comma 5- <i>sexies</i> dell'articolo 58 del DL 69/2013, convertito con modificazioni dalla legge 98/2013, il termine di assunzione era indicato a decorrere dal 1° gennaio 2021, successivamente modificato al 1° marzo 2021 dall'art. 5, comma 5, del DL 183/2020, poi rinviato al 1° settembre 2021 dal Decreto Sostegni bis.
Assunzione in servizio	Le assunzioni sono effettuate con riserva di accertamento dei requisiti previsti. Nei limiti delle facoltà assunzionali e nel limite dei posti disponibili in ciascuna provincia, il candidato collocato nella graduatoria finale di merito, è invitato a stipulare un contratto di lavoro a tempo indeterminato a tempo pieno e/o parziale al 50% nel profilo di Collaboratore scolastico. Il trattamento giuridico ed economico è quello previsto dal CCNL Istruzione e Ricerca. Se l'avente diritto, senza giustificato motivo, non assume servizio o non presenta, entro 30 giorni i documenti di rito richiesti per la stipula del contratto, decade dall'assunzione. Gli aventi titolo all'assunzione sono soggetti al periodo di prova stabilito dal CCNL 2016/2018.